



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	
Numero	Data
7	01-02-2016

OGGETTO: EROGAZIONE FONDO SERVIZIO ECONOMATO 2016.

OGGETTO: EROGAZIONE FONDO SERVIZIO ECONOMATO 2016.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**

Visto il decreto del Sindaco N. 2 in data 5/1/2015, con il quale sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del Settore N. 2 "Economico Finanziario";

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente determinazione è il sottoscritto responsabile del settore Economico Finanziario;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 30/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Consiglio Comunale N. 31 del 30/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 30 in data 05 agosto 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. finanziario 2015;

Che, con deliberazione di Giunta Comunale N. 40 in data 07/11/2015, si è provveduto all'approvazione di variazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. finanziario 2015;

Che, con deliberazione di Giunta Comunale N. 43 in data 05/12/2015, si è provveduto all'approvazione di ulteriore variazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. finanziario 2015;

Rilevata la necessità di provvedere, durante l'anno, a spese urgenti e di modesta entità, per le quali non è opportuno né conveniente procedere all'esperimento di gare o trattative private, mediante il servizio economato.

Considerato che per far fronte ai pagamenti a mezzo del servizio economato è necessario versare all'economo comunale una anticipazione.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'impegno di spesa ed alla relativa erogazione della quota di fondo economale pari ad € 1.550,00, con corrisponde accertamento a bilancio.

Tenuto conto che le spese da sostenersi a mezzo del servizio economato, interessano l'attività amministrativa ed istituzionale dell'Ente nei suoi diversi aspetti.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'Economo Comunale ad effettuare il pagamento di spese di entità

contenuta, con imputazione ai pertinenti interventi di spesa stanziati in bilancio, qualora urgenti esigenze rendano indispensabile il pagamento a mezzo del servizio economato, al fine di garantire un'efficiente fruizione di tutti i servizi comunali, assicurando la corretta gestione del bilancio.

Dato atto che il rendiconto documentato delle spese sostenute a mezzo del Servizio Economato sarà presentato dall'economo per il successivo rimborso, mediante mandati di pagamento in favore dell'economo medesimo, per un importo corrispondente all'ammontare delle spese sostenute.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, in particolare, l'art. 110.

Visto il vigente Regolamento per il Funzionamento degli Organi Collegiali.

Visto il vigente Statuto Comunale.

VISTA la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30/12/2015.

Dato atto che:

- con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28/10/2015 è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno 2016 degli Enti locali;

- l'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267 dispone: ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;

- per il richiamo operato dall'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267 al comma 1 del medesimo articolo, durante l'esercizio provvisorio è possibile effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore, mensilmente, ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Verificato che, come chiarito dalla determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, le spese sostenute utilizzando il fondo economale non rientrano nell'ambito applicativo dell'art. 3, L. n. 136 del 13/08/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertata la propria competenza in merito all'adozione dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione;

D E T E R M I N A

1. Di assegnare all'Economo Comunale, individuato, a far data dal 01/01/2001, nella dipendente Chiara Stanga, attualmente in servizio a tempo indeterminato con la qualifica di specialista in attività amministrativa contabile - Istruttore Direttivo Ufficio Ragioneria e Segreteria, (Categ. D/2), il fondo per la gestione del Servizio Economato nel corso dell'anno 2016.

2. Di impegnare la quota di fondo economale per la gestione del servizio economato pari a

complessive € 1.550,00, con imputazione alla missione 99 programma 01 titolo 7 ,macroaggregato 702 capitolo 4.00.00.06 0005, che sarà opportunamente dotato di sufficiente e libera disponibilità nell'ambito delle previsioni del redigendo Bilancio annuale 2016.

3. Di anticipare, quindi, all'Economo Comunale, la quota di fondo economale pari ad € 1.550,00, autorizzando quindi il medesimo all'effettuazione di spese di carattere urgente e di entità contenuta sui pertinenti interventi del bilancio dell'esercizio.

4. Di dare atto che il responsabile del servizio finanziario provvederà alla liquidazione delle spese anticipate dall'economo.

5. Di dare atto, inoltre, che il fondo, anticipato all'Economo Comunale per la gestione del Servizio Economato, sarà dal medesimo restituito, con contestuale introito da parte del Comune, mediante emissione di Reversale o reversali di incasso, per il corrispondente importo complessivamente erogato, con imputazione al titolo 9 tipologia 200 categoria 9900 capitolo 6.06.00.000, cap. 0005 e, dunque, con contestuale ripristino del fondo annuo complessivamente anticipato.

6. Di dare atto, altresì, che viene rispettato il disposto di cui all'art. 163, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267, relativo all'esercizio provvisorio.

7. Di dare atto, infine, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

